

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti nelle conversazioni attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione (produzione). Comprende messaggi di tipo diverso riconoscendone il senso globale e/o le informazioni principali (comprensione di messaggi orali). Comprende semplici testi ascoltati riconoscendone il senso globale e/o le informazioni principali (comprensione di testi).	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE E PARLARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Interagire in una conversazione formulando domande e risposte adeguate su argomenti di esperienza diretta. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di messaggi e/o discorsi affrontati in classe. - Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Raccontare oralmente un'esperienza personale rispettando l'ordine cronologico e logico.	
ABILITÀ A.1 Assumere consapevolmente comportamenti atti all'ascolto e al dialogo. A.2 Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sulla narrazione di brevi e semplici testi letti dall'insegnante. A.3 Comprendere e ricordare i contenuti essenziali di un breve e semplice testo ascoltato. A.4 Intervenire in un dialogo e nella conversazione in modo adeguato. A.5 Narrare brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale e logico.	CONOSCENZE C.1 Regole dell'ascolto e della conversazione. C.2 Significato dei principali connettivi temporali (successione /contemporaneità) e causali .

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA L'alunno legge semplici testi di vario genere a voce alta. Comprende semplici testi.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: LEGGERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Leggere parole intere in modo chiaro e corretto nella pronuncia. - Leggere frasi semplici con adeguata intonazione. - Leggere semplici testi cogliendo le informazioni essenziali.	
ABILITÀ A.1 Riconoscere e leggere le vocali e le consonanti. A.2 Unire più suoni producendo un continuum fonico. A.3 Discriminare visivamente e pronunciare il raddoppiamento di consonanti, digrammi, trigrammi e suoni simili. A.4 Leggere e comprendere brevi frasi.	CONOSCENZE C.1 Corrispondenza fra fonemi e grafemi. C.2 Parti segmentarie (sillabe) e tutto (parola). C.3 Prime difficoltà ortografiche. C.4 Le frasi.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA L'alunno riproduce semplici frasi. Scrive frasi semplici utilizzando parole note.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scrivere frasi semplici che rispettino le prime convenzioni ortografiche.	
ABILITÀ A.1 Usare lo spazio grafico in funzione della scrittura. A.2 Riprodurre il carattere maiuscolo e/o minuscolo per scrivere vocali e consonanti. A.3 Utilizzare i caratteri dello stampato e/o del corsivo. A.4 Unire le lettere per formare le sillabe. A.5 Unire le sillabe per formare le parole. A.6 Scrivere parole con suoni semplici e con suoni complessi. A.7 Scrivere brevi frasi con parole note. A.8 Scrivere semplici frasi sotto dettatura utilizzando le convenzioni ortografiche apprese.	CONOSCENZE C.1 Organizzazione grafica della pagina. C.2 Corrispondenza tra fonema e grafema. C.3 Difficoltà ortografiche legate a gruppi di suoni.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA L'alunno svolge facili attività di riflessione linguistica. Rispetta le convenzioni di scrittura conosciute.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Compiere semplici osservazioni guidate su testi per rilevare regolarità ortografiche. - Riflettere sul significato di parole ed espressioni presenti nei testi.	
ABILITÀ A.1 Riconoscere l'uso dei principali segni di interpunzione. A.2 Rispettare le convenzioni ortografiche conosciute. A.3 Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole .	CONOSCENZE C.1 Corretta grafia di digrammi e trigrammi. C.2 Significato di nuovi vocaboli e loro utilizzo. C.3 Segni forti di interpunzione. C.4 Avvio alla conoscenza della morfologia (genere e numero).

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA **CLASSE SECONDA**

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione (produzione).

Comprende messaggi di tipo diverso in vista di scopi funzionali alle varie attività scolastiche proposte: viene indirizzato a comprendere il senso globale e/o le informazioni principali (comprensione di messaggi orali).

Comprende testi ascoltati di tipo diverso e viene guidato a comprendere il senso globale e/o le informazioni principali (comprensione di testi).

CAMPO DI ESPERIENZA

I DISCORSI E LE PAROLE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

ITALIANO

NUCLEO FONDANTE: **ASCOLTARE E PARLARE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire in una conversazione guidati a formulare domande e a dare risposte pertinenti sugli argomenti presentati.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni principali.
- Raccontare oralmente esperienze personali e/o storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico e logico.

ABILITÀ

- A.1 Assumere consapevolmente comportamenti atti all'ascolto e al dialogo.
- A.2 Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sulla narrazione di testi letti dall'insegnante.
- A.3 Comprendere e ricordare i contenuti essenziali di un testo ascoltato.
- A.4 Intervenire in un dialogo e nella conversazione in modo pertinente.
- A.5 Narrare brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale e logico.
- A.6 Esprimere le proprie riflessioni su esperienze osservate o vissute.

CONOSCENZE

- C1 Regole dell'ascolto e della conversazione.
- C2 Elementi essenziali della narrazione (personaggi, luogo, tempo, eventi in successione).
- C3 Significato dei principali connettivi temporali (successione/ contemporaneità) e causali.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA L'alunno legge semplici testi di vario genere, sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma. Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali e ne coglie il senso globale e/o le informazioni principali.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: LEGGERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Leggere testi (narrativi, descrittivi, poetici, regolativi) cogliendo il senso globale, l'argomento centrale e le informazioni essenziali.	
ABILITÀ A.1 Leggere in modo sempre più corretto e scorrevole. A.2 Riconoscere la funzione comunicativa di semplici testi letti. A.3 Individuare gli elementi principali (personaggi, luoghi, tempi, successione di eventi) in semplici testi narrativi. A.4 Leggere e memorizzare filastrocche e poesie rispettando il ritmo e individuando la rima. A.5 Leggere e comprendere semplici testi descrittivi. A.6 Comprendere ed eseguire elementari istruzioni scritte.	CONOSCENZE C.1 I tratti prosodici della lettura ad alta voce. C.2 Caratteristiche di base delle varie tipologie testuali : <ul style="list-style-type: none"> – il testo narrativo – il testo descrittivo – il testo poetico (ritmo e rima) – il testo regolativo

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA L'alunno produce semplici testi legati alle diverse occasioni e per gli scopi assegnati. Comunica per iscritto con frasi semplici e lineari, utilizzando parole note.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche. - Produrre semplici testi di vario tipo finalizzati a diversi scopi comunicativi.	
ABILITÀ A.1 Scrivere esperienze personali e brevi testi narrativi seguendo un ordine cronologico. A.2 Produrre semplici testi descrittivi.	CONOSCENZE C.1 Le convenzioni ortografiche della lingua italiana. C.2 I principali segni di punteggiatura. C.3 Semplici connettivi temporali e causali. C.4 La struttura della frase. C.5 Caratteristiche di base di alcune tipologie testuali.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA L'alunno svolge facili attività di riflessione linguistica. Rispetta le convenzioni di scrittura conosciute.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Compiere semplici osservazioni su testi per rilevarne alcune regolarità ortografiche. - Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. - Conoscere le parti variabili del discorso funzionali all'enunciato minimo.	
ABILITÀ A.1 Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche in un semplice dettato. A.2 Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche nelle frasi scritte autonomamente. A.3 Applicare le regole di suddivisione della parola in sillabe. A.4 Costruire una frase in modo coerente e logico. A.5 individuare in una frase il soggetto e il predicato. A.6 Arricchire una frase minima con espansioni. A.7 Riconoscere le parti variabili del discorso (nome, articolo, aggettivo qualificativo, verbo). A.8 Riconoscere il genere e il numero delle parti variabili conosciute.	CONOSCENZE C.1 Convenzioni ortografiche. C.2 La divisione in sillabe. C.3 Verbi al tempo presente, passato, futuro. C.4 Concetto di frase . C.5 Parti variabili del discorso (nome, articolo, aggettivo), loro genere e numero. C.6 Segni di punteggiatura.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'alunno partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione (produzione). Comprende messaggi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento o di studio; viene guidato ad individuarne il senso globale e/o le informazioni principali (comprensione di testi orali).	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE E PARLARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Interagire in una conversazione guidata formulando domande e dando risposte pertinenti sugli argomenti presentati. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale e le informazioni principali. - Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività nota.	
ABILITÀ A.1 Assumere consapevolmente comportamenti atti all'ascolto e al dialogo. A.2 Interagire nello scambio comunicativo con modalità adeguate, opportune e sempre più consapevoli. A.3 Individuare la struttura di una storia ascoltata (inizio, svolgimento, conclusione). A.4 Ascoltare e comprendere il contenuto e le informazioni essenziali di testi di diverso tipo. A.5 Esprimere le proprie riflessioni su esperienze osservate e vissute.	CONOSCENZE C.1 Le regole dell'ascolto attivo. C.2 Gli aspetti prosodici dell'espressione orale. C.3 Le regole della comunicazione orale: chiarezza d'espressione, organizzazione dei contenuti secondo criteri appropriati (temporale, logico, spaziale), pertinenza degli interventi.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'alunno legge testi di vario genere, sia a voce alta, cercando di dare un tono di voce via via sempre più espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma. Comprende testi di diverso tipo, individuando il senso globale e/o le informazioni principali.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: LEGGERE E COMPRENDERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Leggere ad alta voce testi di vario genere, con un'espressività sempre maggiore. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. - Leggere semplici e brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Estrapolare, guidati, da testi scritti, informazioni utili all'esposizione orale e alla memorizzazione.	
ABILITÀ A.1 Leggere in modo corretto e scorrevole. A.2 Leggere e comprendere il contenuto di brevi testi narrativi, realistici o di fantasia, individuando la struttura della storia e gli elementi caratteristici principali. A.3 Leggere e comprendere il contenuto di testi descrittivi, informativi, regolativi e poetici. A.4 Memorizzare poesie. A.5 Estrapolare da testi scritti informazioni utili al proprio scopo.	CONOSCENZE C.1 Le tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce (scorrevolezza, espressività, rispetto delle pause). C.2 Gli elementi essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi e poetici.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'alunno produce semplici testi legati a diversi scopi comunicativi. Rielabora testi.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, che rispettino le principali convenzioni ortografiche. - Produrre semplici testi di vario tipo finalizzati a diversi scopi comunicativi.	
ABILITÀ A.1 Scrivere esperienze personali e brevi storie seguendo un ordine logico e cronologico. A.2 Individuare le sequenze di un testo narrativo e informativo. A.3 Produrre semplici testi.	CONOSCENZE C.1 Le convenzioni ortografiche della lingua italiana. C.2 I principali segni di punteggiatura debole e forte. C.3 I connettivi temporali e logici. C.4 La struttura della frase.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'alunno riflette sulle principali funzioni della lingua; diventa sempre più consapevole della varietà di modelli linguistici e sceglie quello più adeguato alla situazione comunicativa. Rispetta le convenzioni di scrittura.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regole. - Applicare modalità di ricerca su parole presenti nei testi. - Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase.	
ABILITÀ A.1 Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche. A.2 Utilizzare correttamente i verbi ausiliari . A.3 Costruire una frase in modo coerente e logico. A.4 Saper suddividere una frase in sintagmi ed individuare soggetto, predicato ed espansioni. A.5 Arricchire la frase minima con espansioni. A.6 Riconoscere le parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, verbo). A.7 Analizzare le principali caratteristiche delle parti variabili conosciute. A.8 Avviarsi all'uso del dizionario. A.9 Ampliare il proprio patrimonio lessicale anche da testi e contesti d'uso.	CONOSCENZE C.1 Convenzioni ortografiche. C.2 I verbi ausiliari (essere, avere). C.3 I verbi nel modo indicativo (tempi semplici). C.4 Concetto di frase, semplice o complessa (soggetto, predicato espansioni). C.5 Parti variabili del discorso e loro principali caratteristiche. C.6 Segni di punteggiatura debole e forte. C.7 Ordine alfabetico. C.8 Sinonimi e contrari.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA L'alunno è in grado di prendere parte a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE E PARLARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Interagire negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. - Cogliere argomento e intenzioni comunicative dell'interlocutore nei discorsi. - Riferire oralmente con chiarezza esperienze, stati d'animo, attività, argomenti di studio e opinioni. - Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione e le istruzioni per l'esecuzione di compiti.	
ABILITÀ A.1 Prestare un'attenzione adeguata ed efficace in situazioni comunicative diverse. A.2 Prendere la parola nelle conversazioni, rispettando il turno e intervenendo in modo appropriato. A.3 Comprendere l'argomento principale dei discorsi altrui. A.4 Raccontare esperienze in modo essenziale e chiaro. A.5 Organizzare brevi esposizioni orali.	CONOSCENZE C.1 Strategie essenziali dell'ascolto efficace. C.2 Consolidamento delle strategie che favoriscono la comprensione. C.3 Distinzione delle forme più comuni di discorso parlato: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale. C.4 Modalità diverse per l'organizzazione dei contenuti narrativi, descrittivi, informativi, regolativi.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA L'alunno legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali; utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: LEGGERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Leggere in silenzio o ad alta voce testi di vario genere con espressività. - Leggere brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Estrapolare le informazioni utili da un testo e formulare semplici pareri personali.	
ABILITÀ A.1 Saper utilizzare tecniche di lettura diverse. A.2 Riconoscere testi di vario tipo. A.3 Comprendere i testi letti. A.4 Individuare le caratteristiche strutturali dei testi letti. A.5 Effettuare la suddivisione in sequenze narrative o paragrafi in funzione di una sintesi o dello studio. A.6 Leggere e analizzare alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, personificazione. A.7 Memorizzare per recitare.	CONOSCENZE C.1 Principali tecniche di lettura. C.2 Caratteristiche strutturali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. C.3 Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari . C.4 Caratteristiche essenziali del testo poetico.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA L'alunno produce testi legati a diversi scopi comunicativi . Rielabora testi.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Riferire in forma scritta esperienze, stati d'animo, attività, conoscenze, organizzando adeguatamente il testo. - Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.	
ABILITÀ A.1 Produrre testi scritti corretti e coesi per raccontare esperienze personali e stati d'animo, per esporre argomenti noti. A.2 Rielaborare un testo cambiandone le caratteristiche (personaggi, persona narrante, punto di vista...). A.3 Riassumere un testo.	CONOSCENZE C.1 Funzioni che distinguono le parti di un testo. C.2 Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. C.3 Operazioni propedeutiche al riassunto e alla sintesi.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge. Diventa sempre più consapevole della varietà di modelli linguistici e sceglie quello più adeguato alla situazione comunicativa.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. - Conoscere i meccanismi di formazione, derivazione, alterazione delle parole, comprendendone la relazione sul piano dei significati. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.	
ABILITÀ A.1 Consolidare le convenzioni ortografiche. A.2 Conoscere e utilizzare i segni di punteggiatura. A.3 Utilizzare il discorso diretto e indiretto. A.4 Classificare e analizzare le parti del discorso secondo le categorie grammaticali note: nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome, preposizione. A.5 Individuare nella frase minima il soggetto e il predicato. A.6 Espandere la frase minima con elementi di completamento. A.7 Riconoscere espansioni dirette e indirette. A.8 Utilizzare il dizionario. A.9 Ampliare il proprio patrimonio lessicale da testi e contesti d'uso.	CONOSCENZE C.1 Convenzioni ortografiche. C.2 Punteggiatura. C.3 Parti del discorso (variabili e alcune invariabili) e categorie grammaticali. C.4 I verbi al modo indicativo. C.5 Modalità e procedure per strutturare una frase minima e per riconoscere i suoi elementi fondamentali (soggetto/predicato/espansioni). C.6 Ampliamento del patrimonio lessicale. C.7 Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro).

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA L'alunno partecipa a scambi comunicativi attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE E PARLARE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Mettere in atto processi di autocontrollo e cogliere argomento e intenzioni comunicative dell'interlocutore nei discorsi. - Riferire su esperienze, stati d'animo, attività, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. - Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta o un grafico o una mappa . - Esprimere la propria opinione su un argomento.	
ABILITÀ A.1 Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse. A.2 Comprendere il contenuto di un messaggio, di una comunicazione, di un testo di tipo orale. A.3 Partecipare a conversazioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse e rispettandole. A.4 Esprimersi oralmente attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato, rispettando l'ordine causale e temporale.	CONOSCENZE C.1 Riconoscimento degli elementi essenziali o significativi di un discorso o di un racconto. C.2 Strategie che favoriscano la comprensione del contenuto di un messaggio orale: prendere appunti, formulare correttamente domande di approfondimento, completare schemi. C.3 Forme comuni di discorso parlato: conversazione, discussione, interrogazione, racconto, resoconto, spiegazione. C.4 Modalità diverse per l'organizzazione dei contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA L'alunno legge testi di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, formulando su di essi pareri personali. L'alunno comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. L'alunno estrapola dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione. L'alunno usa la terminologia specifica.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: LEGGERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Leggere in silenzio o ad alta voce testi di vario genere, usando la tecnica espressiva adatta. - Leggere testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono. - Cogliere le intenzioni comunicative dell'interlocutore. - Estrapolare le informazioni utili da un testo e formulare pareri personali.	
ABILITÀ A.1 Saper utilizzare tecniche di lettura diverse. A.2 Riconoscere diversi tipi di testo. A.3 Individuare la struttura di testi di vario genere. A.4 Comprendere il contenuto di un testo. A.5 Ricercare le informazioni, i fatti principali di un testo in funzione di una sintesi. A.6 Leggere e analizzare alcune figure di significato: similitudine, personificazione e metafora. A.7 Memorizzare per recitare.	CONOSCENZE C.1 Tecniche di lettura. C.2 Caratteristiche strutturali di diversi tipi di testo. C.3 Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari. C.4 I significati, le forme e le figure del testo poetico.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA L'alunno produce testi legati a diversi scopi comunicativi. Rielabora testi.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Riferire in forma scritta, esperienze, stati d'animo, attività, conoscenze, opinioni, organizzando adeguatamente il testo. - Compiere operazioni di rielaborazione sui testi. - Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	
ABILITÀ A.1 Manipolare semplici testi e rielaborarli in modo creativo. A.2 Dato un testo, produrre una sintesi efficace e significativa. A.3 Produrre testi scritti coesi e coerenti, per raccontare esperienze personali o altrui, per esprimere opinioni e stati d'animo, per esporre argomenti noti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.	CONOSCENZE C.1 Funzioni che distinguono le parti di un testo. C.2 Tipologie testuali diverse. C.3 Strategie per riassumere e sintetizzare un testo. C.4 Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.

SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI INTERMEDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge. Riconosce vari modelli linguistici e sceglie quello più adeguato alla situazione comunicativa.	
CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ITALIANO NUCLEO FONDATE: RIFLETTERE SULLA LINGUA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Riflettere sulle funzioni e sull'uso della lingua orale e scritta e applicare opportunamente le regole.	
ABILITÀ A.1 Consolidare le convenzioni ortografiche. A.2 Riconoscere, classificare e analizzare le parti del discorso secondo le categorie grammaticali. A.3 Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare le espansioni. A.4 Espandere la frase minima con elementi di completamento. A.5 Ampliare il proprio patrimonio lessicale da testi e da contesti d'uso.	CONOSCENZE C.1 Convenzioni ortografiche e punteggiatura. C.2 Categorie grammaticali. C.3 I verbi nei modi finiti e indefiniti. C.4 Modalità e procedure per strutturare una frase e per riconoscere i suoi elementi fondamentali(soggetto/predicato / espansioni). C.5 Gli elementi principali della semantica: sinonimia, polisemia, omonimia. C.6 Patrimonio lessicale.